



Sorprendono i bambini, perché fanno e dicono cose che molto spesso sono lontano da ciò che faremmo e diremmo noi adulti nella stessa situazione. Osserviamoli

Sono molte le cose che facciamo quotidianamente in una sezione della **scuola dell'infanzia** e senza rendercene conto corriamo tutto il giorno dietro a qualcosa di urgente da fare perdendo di vista la dimensione relazionale fra noi e i bambini e fra i bambini. Dimentichiamo che siamo lì per loro e soprattutto insieme a loro in un feedback relazionale dal quale possiamo imparare molto

**prestando ascolto**

a ciò che potremmo definire la loro filosofia. Possiamo concederci ogni giorno

**un po' di tempo per osservarli**

, per mettersi da una parte e guardarli come se ogni volta fosse la prima in tutta la nostra storia professionale; sentire quello che dicono, concedersi di lasciare che si muovano in libertà, magari seduti per terra mentre loro sono in piedi può riservarci sorprese con emozioni che da tempo non avevamo più sentito, che non avevano accentuato il battito del nostro cuore.

Per continuare a leggere l'articolo di **Marcella Dondoli** pubblicato su GiuntiScuola, [Clicca qui](#)